

Serata di
approfondimento
tecnico per la categoria

U12

San Marino FSGC – 22 gennaio 2018

Progetto CEF

L'istruttore deve saper provocare nei giovani un adattamento positivo, un coinvolgimento attivo che favorisca la loro crescita globale:

dalla soddisfazione derivante da una crescente capacità nel dominare la palla

all'abilità di saperla utilizzare in gara

dal saper comprendere meglio l'evolversi del gioco

dall'essere in grado di collaborare più efficacemente con i compagni.

*"Il calcio è dubbio
costante e decisione
rapida".*

(Osvaldo Soriano)

Guida tecnica Scuola Calcio FIGC

Under 12: la fine dell'egocentrismo?

1) QUALI OBIETTIVI FISSIAMO
PER IL GIOCATORE U 12?

2) LE CAPACITA' DI GIOCO

3) QUALI ABILITÀ TECNICO -
TATTICO - MOTORIE?

4) LA DEFINIZIONE DEL
PERCORSO: QUALI ATTIVITA'?





Egocentrismo e collaborazione

Quali sono gli aspetti tecnico-tattici legati all'egocentrismo?

- Guida della palla
- Dominio
- Dribbling
- Protezione

Quali sono gli aspetti tecnico-tattici legati alla collaborazione?

- Trasmissione
- Ricezione
- Copertura
- Appoggio
- Sostegno

SCHEDA D' ALLENAMENTO



Folgore Falciano	Scheda visita CEF
1 dicembre 2017	Staff CEF
Campo di Falciano	Lepri - Belluzzi - Pederiva
U12 - n° giocatori:	

3° visita alla presenza degli allenatori Marco Valentini Andrea Benvenuti

Metodo deduttivo e induttivo	Prescrittivo, assegnazione di compiti, imitazione, prove e errori. Scoperta guidata e problem solving.
Obiettivi	Macro principio: mobilità e ampiezza. Posizionamento individuale e collettivo nelle due fasi.
Smarcamento.	Sotto principio: smarcamento. Continuità nella riconquista della palla individuale e collettiva.
Ricezione orientata e trasmissione.	
Contrasta, anticipa e intercetta.	Sotto-sotto principio: ricezione orientata e trasmissione con passaggio breve, medio e lungo. Contrasto e intercetto.

Struttura della seduta di allenamento

Momento iniziale	Pre allenamento:
1° momento	Esercizio: addestramento tecnico Firmino Pederiva
2° momento	Gioco Esercizio:
3° momento	Gioco Partita:
4° momento	Gioco Situazione: attaccante contro difensore + "amico" dell'attaccante
Momento finale	Momento finale:

Impressioni e valutazioni



Progetto CEF

LA CAPACITÀ DI GIOCO NELLA CATEGORIA UNDER 12

Under 11 - 2007

Under 12 - 2006

CONSOLIDAMENTO CAPACITÀ

Nella fase di possesso palla:

- collabora per la realizzazione del gol
- ricerca la soluzione più adeguata
- si muove per ricevere palla "smarcamento"
- riconosce il "ruolo"
- Nella fase di non possesso palla:
 - dà continuità alla riconquista della palla
 - si posiziona tra palla e porta in funzione del proprio compagno
 - contrasta e intercetta
- Nella fase di transizione:
 - anticipa l'evoluzione della situazione

ACQUISIZIONE CAPACITÀ

Nella fase di possesso palla:

- alterna la soluzione personale alla collaborazione con i compagni di squadra
- dà e gioca appoggio e sostegno
- gioca in più ruoli
- smarcamento
- Nella fase di non possesso palla:
 - collabora per dare continuità alla riconquista
 - si posiziona tra palla e porta in funzione dei compagni di reparto
 - contrasta, intercetta, anticipa, temporeggia
- Nella fase di transizione:
 - si orienta in funzione della situazione



UNDER 12

Obiettivi specifici, sotto obiettivi e obiettivi trasversali

OBIETTIVI SPECIFICI TECNICI:

TECNICA DI BASE:

- **Ricezione: stop e controllo**
varie modalità di ricezione e controllo con traiettorie radenti o aeree
ricezione orientata
colpo di testa
- **Calciare la palla**
calciare con le diverse parti del piede
calciare con entrambi i piedi

OBIETTIVI TRASVERSALI

Dominio palla
sensibilità e palleggio,
macinamenti
Guida della palla
varie modalità di guida

TECNICA APPLICATA - TATTICA INDIVIDUALE

INDIVIDUALI OFFENSIVE

- **Smarcamento**
concetto di appoggio e sostegno
concetto di zona luce e ombra
sovrapposizione
- **Controllo e difesa della palla**
- **Passaggio, finta e dribbling, tiro in porta**

INDIVIDUALI DIFENSIVE

- **Presenza di posizione e difesa della porta**
- **Controllo e smarcamento dell'avversario**
- **Contrasto, intercetto e anticipo**

OBIETTIVI SPECIFICI FISICO - MOTORI

- **COORDINATIVE GENERALI:**
Capacità di apprendimento e controllo motorio, capacità di adattamento del movimento
- **COORDINATIVE SPECIALI:**
Capacità di combinazione, orientamento, differenziazione, equilibrio, reazione, adattamento e trasformazione, ritmo, fantasia motoria
- **CONDIZIONALI:**
Mobilità articolare, velocità, rapidità

OBIETTIVI SPECIFICI TATTICI

- **Principi in fase di possesso palla**
 - Ampiezza, profondità, mobilità
 - Appoggio e sostegno
 - Situazioni di gioco semplici e complesse
- **Principi in fase di non possesso palla**
 - Concentrazione in zona palla e azione ritardatrice



LA CAPACITÀ DI GIOCO NELLA CATEGORIA UNDER 12

Under 11 - 2007

CONSOLIDAMENTO CAPACITA'

Nella fase di possesso palla:

- collabora per la realizzazione del gol
- ricerca la soluzione più adeguata
- si muove per ricevere palla "smarcamento"
- riconosce il "ruolo"

Nella fase di non possesso palla:

- dà continuità alla riconquista della palla
- si posiziona tra palle e porta in funzione del proprio compagno
- contrasta e intercetta

Nella fase di transizione:

- anticipa l'evoluzione della situazione

Under 12 - 2006

ACQUISIZIONE CAPACITA'

Nella fase di possesso palla:

- alterna la soluzione personale alla collaborazione con i compagni di squadra
- dà e gioca appoggio e sostegno
- gioca in più ruoli
- smarcamento

Nella fase di non possesso palla:

- collabora per dare continuità alla riconquista
- si posiziona tra palla e porta in funzione dei compagni di reparto
- contrasta, intercetta, anticipa, temporeggia

Nella fase di transizione:

- si orienta in funzione della situazione



UNDER 12

Obiettivi specifici, sotto obiettivi e obiettivi trasversali

OBIETTIVI SPECIFICI TECNICI:

TECNICA DI BASE:

- **Ricezione: stop e controllo**
varie modalità di ricezione e controllo con traiettorie radenti o aeree
ricezione orientata
colpo di testa
- **Calciare la palla**
calciare con le diverse parti del piede
calciare con entrambi i piedi

OBIETTIVI TRASVERSALI

Dominio palla
sensibilità e palleggio,
macinamenti
Guida della palla
varie modalità di guida

TECNICA APPLICATA – TATTICA INDIVIDUALE

INDIVIDUALI OFFENSIVE

- **Smarcamento**
concetto di appoggio e sostegno
concetto di zona luce e ombra
sovrapposizione
- **Controllo e difesa della palla**
- **Passaggio, finta e dribbling, tiro in porta**

INDIVIDUALI DIFENSIVE

- **Presenza di posizione e difesa della porta**
- **Controllo e marcamento dell'avversario**
- **Contrasto, intercetto e anticipo**

OBIETTIVI SPECIFICI FISICO – MOTORI

- **COORDINATIVE GENERALI:**
Capacità di apprendimento e controllo motorio,
capacità di adattamento dei movimenti
- **COORDINATIVE SPECIALI:**
Capacità di combinazione, orientamento,
differenziazione, equilibrio, reazione, adattamento
e trasformazione, ritmo, fantasia motoria
- **CONDIZIONALI:**
Mobilità articolare, velocità, rapidità

OBIETTIVI SPECIFICI TATTICI

Principi in fase di possesso palla

- **Ampiezza, profondità, mobilità**
- **Appoggio e sostegno**
- **Situazioni di gioco semplici e complesse**

Principi in fase di non possesso palla

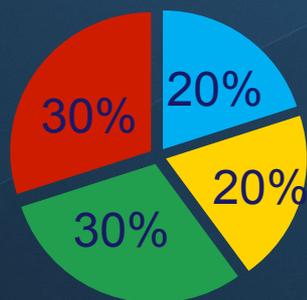
- **Concentrazione in zona palla e azione ritardatrice**

La strategia operativa: quali attività?

4 MOMENTI DELLA SEDUTA DI ALLENAMENTO IN RELAZIONE TRA LORO



Momenti





STAGIONE 2016/2017

Progetto CEF

1 "USCITA DAL BASSO"

La percentuale di errori di impostazione nella fase di uscita dal basso e costruzione è relativamente alta

2 "GESTIONE DELLA PALLA"

La percentuale di capacità di gestione positiva della palla individuale e collettiva è relativamente bassa

TIPOLOGIE DI ERRORE

1. LENTEZZA E/O MAL POSIZIONAMENTO PER RICEVERE (DAL BASSO)
2. GIOCATI DI PRE CONCETTO (POCO RAGIONAMENTO)
3. MANCANZA DI SMARCAMENTO PER AIUTARE IL COMPAGNO

+/- = 60/70%

68/110

90/200

+/- = 40/50%

OBIETTIVO

+/- = 20/30%

+/- = 70/80%

Vediamo alcuni video che ci possono aiutare nell'analisi

ERRORI IN USCITA DAL BASSO

USCITE DAL BASSO POSITIVE



Vediamo alcuni video che ci possono aiutare nell'analisi

ERRORI NELLA GESTIONE PALLA

GESTIONE PALLA POSITIVA





STAGIONE 2017/2018

Progetto CEF

1 "ERRORI IN USCITA DAL BASSO"

2 "GESTIONE DELLA PALLA POSITIVE"

TIPOLOGIE DI ERRORE

1. LENTEZZA E/O MAL POSIZIONAMENTO PER RICEVERE (DAL BASSO)
2. GIOCATA DI PRE CONCETTO (POCO RAGIONAMENTO)
3. MANCANZA DI SMARCAMENTO PER AIUTARE IL COMPAGNO

+/- = 30/35%

39/120

101/190

+/- = 50/55%

OBIETTIVO

+/- = 20/30%

+/- = 70/80%



DATI A CONFRONTO: IL LAVORO SVOLTO

Stagioni e dati Situazione di gioco	Stagione 2016/17	Stagione 2017/18	Variazione in punti %	Variazione in % sulla stagione scorsa	Obiettivo finale
ERRORI IN USCITA DAL BASSO	68/110 60/70%	39/120 30/35%	- 30	- 48%	20/30%
GESTIONE DELLA PALLA POSITIVA	90/200 40/50%	101/190 50/55%	+ 12	+ 18%	70/80%



Alcuni CONCETTI semplici ma fondamentali

L'allenatore guida, sostiene e induce il giocatore a ricercare la migliore scelta di gioco (funzionale) creando situazioni di gioco specifiche utilizzando il metodo della scoperta guidata e problem solving

**Portiamoli a rispondere correttamente e ad agire di conseguenza
"BUONE SCELTE"**

CONCETTI IN POSSESSO DELLA PALLA

1. Se il compagno è libero **posso passare** la palla.
2. Se il compagno non si è smarcato in tempo **posso mantenere** il possesso della palla per dare tempo a questo di smarcarsi.
3. Se vengo attaccato da un avversario e il mio compagno non è libero, **proteggero** la palla mettendo il corpo in mezzo (difesa della palla) **e attendo** uno smarcamento.
4. Tra un compagno marcato e uno **libero scelgo di servire quello libero**
5. Smarcamento:
 - ✓ dalla posizione, se sono libero, mi preparo per ricevere palla
 - ✓ se sono marcato cerco di liberarmi dall'avversario
6. Se sono in possesso e la perdo cerco subito di recuperarla.

CONCETTI IN NON POSSESSO PALLA

1. Accorcio la distanza dal portatore di palla velocemente ("**lo attacco**")
2. **Freno** e mi **oriento** con il corpo nella direzione in cui l'avversario vuole andare
3. **Corro** con lui cercando di mantenere la distanza di vantaggio; nel momento che si allunga la palla o commette un errore, **metto il corpo in mezzo** chiudendo la traiettoria di corsa
4. Durante un'azione avversaria, se il mio diretto avversario riceve palla, vado in pressione.

1v1





Alcuni CONCETTI semplici ma fondamentali

Portiamoli a riconoscere quando fanno “BRUTTE SCELTE”

POSSESSO PALLA

1. giocata per liberarsi in fretta del pallone (timore di sbagliare)
2. giocata ad un compagno che non può ricevere
3. passaggio che colpisce l'avversario

NON POSSESSO PALLA

1. non attacca la palla
2. non frena con il tempo giusto (freno, mi oriento e corro con lui)
3. non è aggressivo con l'avversario di spalle



Scheda allenamento visita CEF

Finalità:

Facilitare l'acquisizione delle capacità di gioco attraverso l'apprendimento e il consolidamento delle abilità riferite a:

- tecnica di base e applicata
- tattica individuale e collettiva
- motorio-coordinative

nel pieno rispetto degli aspetti emotivo affettivi e cognitivi in continuo mutamento.



Folgore Falciano	Scheda visita CEF
24 novembre 2017	Staff CEF
Campo di	Lepri Belluzzi Pederiva Di Spirito
U10 – n° giocatori:	

3° visita alla presenza degli allenatori Alessandro e Michele

Metodo induttivo	Imitazione, prove e errori. Scoperta guidata e problem solving.
Obiettivi	Macro principio: Orientamento spaziale nelle due fasi di gioco. Allargare e allungare. Stringere e accorciare.
Dominio della palla, ricezione e trasmissione.	Sotto principio: dare sviluppo al gioco. Dare continuità alla fase di riconquista della palla.
Contrasto e intercetto.	Sotto-sotto principio: protezione, finta e dribbling, ricezione e trasmissione con passaggio breve. Contrasto e intercetto.

Struttura della seduta di allenamento

Momento iniziale	Pre allenamento:
1° momento	Esercizio: addestramento tecnico Firmino Pederiva – Motorio Coordinativo e Tecnico
2° momento	Gioco Esercizio: guida della palla e 1v1
3° momento	Gioco Partita: ricezione e trasmissione
4° momento	Gioco Situazione: conquista palla e 1v1
Momento finale	Momento finale:

Impressioni e valutazioni



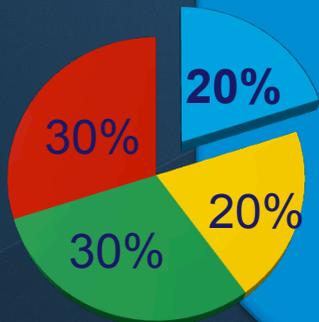
Momenti della seduta di allenamento

ESERCIZIO

Lavoro sugli aspetti specifici
in maniera analitica

(Tecnica di base - dominio dell'attrezzo in regime
a-specifico - esercitazioni motorio-coordinative)

**Una proposta nella quale il bambino
sperimenta abilità tecniche e motorie in un
contesto "a-specifico" e "a-funzionale"**





Esercizio

Una proposta nella quale il bambino sperimenta abilità tecniche e motorie attraverso la ripetizione del gesto

Peculiarità dell'ESERCIZIO

- la richiesta è a-specifica e fine a se stessa.
- i bambini sperimentano per prove e errori le richieste tecnico motorie proposte dall'allenatore
- l'allenatore interviene correggendo gli errori e mostrando la corretta esecuzione
- il coinvolgimento emotivo dei bambini dipenderà molto dalla capacità dell'allenatore di creare un adeguato clima didattico

Metodo deduttivo:

Prescrittivo, assegnazione di compiti, imitazione, prove e errori.





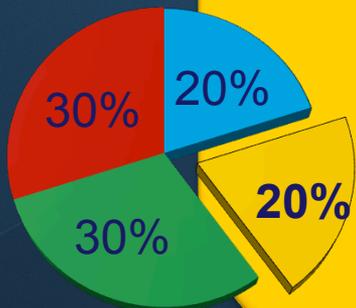
Momenti della seduta di allenamento

GIOCO ESERCIZIO

Lavoro sugli aspetti analitici finalizzati

(Tattica individuale - tecnica applicata - dominio dell'attrezzo in regime a-specifico, ma funzionale)

Una proposta dove il bambino agisce funzionalmente, anche se in regime di a-specificità e in un contesto di GARA senza contrapposizione dell'avversario.



Una proposta dove il bambino agisce funzionalmente, anche se non in maniera specifica.

Peculiarità del G.E.:

Le abilità tecnico-motorie cognitive funzionali allo scopo, verranno esplorate in un contesto di **GARA**, ma senza contrapposizione dell'avversario.

In questo Gioco Esercizio:

- i bambini esercitano la ricezione orientata, la trasmissione, la sensibilità del tocco, la valutazione delle traiettorie
- scoprono come muoversi per ricevere palla in funzione di vincoli tecnici precisi che lo inducano a **smarcarsi** correttamente per dare sviluppo al gioco

Metodo deduttivo induttivo: assegnazione di compiti, problem solving, scoperta guidata

Titolo: Combinazione al volo / rasoterra tra 2 giocatori

Obiettivi:

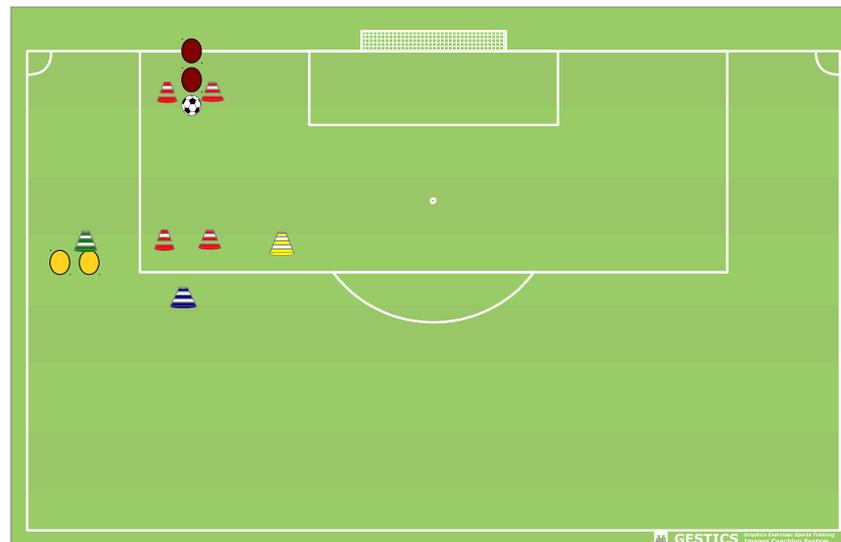
Sotto principio: capacità di dominare la palla e sviluppare un'azione di gioco. Ci si muove per ricevere palla (smarcamento).

Sotto principio: ricezione orientata/trasmissione, sensibilità nel tocco sulla palla e valutazione traiettorie

Descrizione: Il giocatore rosso lancia la palla con lancio due mani sotto nella portina di fronte formata da due cinesini rossi poi si smarca a destra o sinistra. Il giocatore giallo arriva in corsa dal cinesino verde e dopo un rimbalzo deve giocare sullo smarcamento del compagno rosso, il quale cercherà di restituire al volo la palla al giallo che andrà a concludere sempre al volo nella portina iniziale. I due giocatori sono una coppia che gareggia insieme (oppure conteggio individuale se il n° di giocatori è dispari) e ad ogni combinazione si scambiano di posizione. 3 punti per la combinazione al volo dopo un primo rimbalzo e a gol effettuato, un punto se la palla cade più di una volta ma viene calciata ugualmente nella portina. I punti di partenza per chi riceve il lancio con le mani sono 3: dal verde si utilizza il piede dx, dal blu inizialmente a scelta poi ad aprire in base allo smarcamento del compagno, dal giallo si usa il sx. Chi ha ottenuto più punti vince il gioco.

Varianti: trasmissione con palla bassa e scambio di prima, poi ricezione orientata ad evitare la portina frontale più passaggio (2 tocchi) per il compagno che chiude il triangolo.

Visualizzazione grafica





Momenti della seduta di allenamento

GIOCO SITUAZIONE

Lavoro sugli aspetti specifici in maniera situazionale

Giochi di situazione - giochi di posizione - situazioni di gioco semplici e complesse – situazioni a difficoltà semplificata e amplificata

Una proposta dove il bambino agisce in maniera funzionale e specifica in un contesto situazionale di SFIDA con uno o più avversari





Gioco Situazione

Una proposta dove il bambino agisce in maniera funzionale in un contesto situazionale più specifico.

Peculiarità del G.S:

Le abilità tecnico-tattiche, motorie e cognitive funzionali allo scopo, verranno esplorate in un contesto di **SFIDA**, con la contrapposizione di uno o più avversari

In questo Progressione Didattica:

- l'obiettivo principale è la riconquista della palla
- la successione delle proposte è strutturata per fare scoprire al bambino tempi e modalità di riconquista
- la ripetizione dell'esperienza, la correzione, il rinforzo dell'esecuzione, il coinvolgimento emotivo consolidano l'apprendimento

Metodo induttivo: problem solving, scoperta guidata

1 vs 1 – Gioco esercizio / Gioco situazione

Academy Base



Titolo: Progressione 1 vs 1

Indicazioni per chi difende: 3 Tempi

1° tempo il giocatore che difende accorcia la distanza dal portatore di palla velocemente ("attacca")

2° tempo chi difende si arresta ("frena") girato come il portatore di palla (orientato con il corpo nello stesso lato)

3° il giocatore che difende riparte nella direzione dove va il portatore di palla cercando di mantenere la distanza di vantaggio che ha come in una gara di velocità ("corri")

Correggere il tempo di frenata, la posizione dei piedi, il modo di correre.

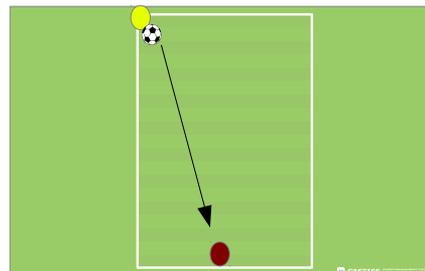
Descrizione Completa: Si parte da un 1 vs 1 a meta.

Il difensore muove palla e calcia rasoterra verso l'attaccante. L'attaccante controlla la palla e cercherà di fare metà superando palla al piede la linea alle spalle di chi difende. Se il difensore recupera palla andrà a fare meta dalla parte opposta.

Varianti: 1) Trasmissione con colpo sotto per l'attaccante per aumentare le difficoltà sul controllo. 2) Tre passaggi di prima tra difensore e attaccante prima dell'1 vs 1 per migliorare la precisione nella trasmissione. 3) Inserire la porta.

Visualizzazione grafica

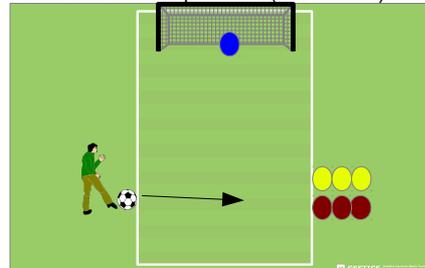
1 vs 1 frontale



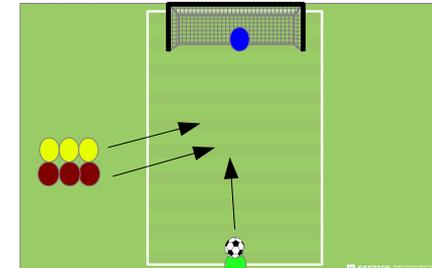
1 vs 1 da girato



1 vs 1 da diverse posizioni (es: laterale)



1 vs 1 con numero tocchi vincolato





Gioco Situazione

Una proposta dove il bambino agisce in maniera funzionale in un contesto situazionale più specifico.

Peculiarità del G.S:

Le abilità tecnico-tattiche, motorie e cognitive funzionali allo scopo, verranno esplorate in un contesto di **SFIDA**, con la contrapposizione di uno o più avversari

In questo Gioco Situazione

- l'obiettivo principale è la presa di posizione sulla palla (protezione)
- sviluppare un'azione di gioco
- conduzione e dribbling
- la ripetizione dell'esperienza, la correzione, il rinforzo dell'esecuzione, il coinvolgimento emotivo consolidano l'apprendimento

Metodo induttivo: problem solving, scoperta guidata

G.S.

GIOCO SITUAZIONE

Categoria U12



Titolo: Presa di posizione + 1 vs 1

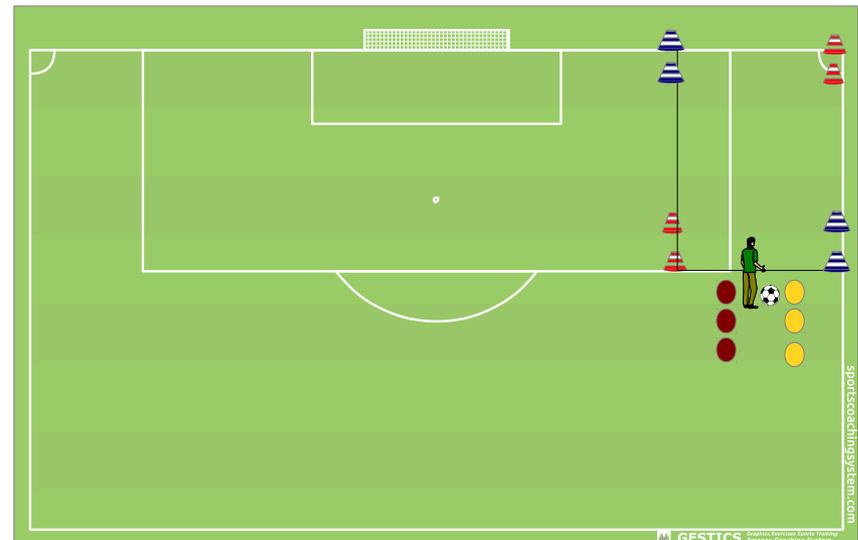
Sotto principio: Capacità di dominare la palla e sviluppare 1 azione di gioco.

Sotto-sotto principio: tecnica di presa di posizione sull'avversario
Dribbling e conduzione

Descrizione Completa: due squadre. Il mister mette in gioco una palla. Gara di velocità tra giallo e rosso per chi arriva prima sul pallone. Il primo deve proteggerla con la tecnica di presa di posizione ma non può toccarla fino al segnale. Il giocatore che arriva per secondo se riesce a toccare la palla senza cadere per terra fa un punto. Se il giocatore arrivato per primo sulla palla riesce a difenderla senza farla toccare all'avversario, il mister chiama un lato (destro o sinistro) e un colore (blu o rosso) . A quel punto il giocatore che sta difendendo la palla inizia un uno contro uno per andare a fare gol nella portina indicata dal mister. Se il giocatore che difende ruba palla va a fare gol nella portina dello stesso colore ma di lato opposto.

Varianti: diversi tipi di passaggi per mettere in gioco la palla da parte dell'allenatore.

Visualizzazione grafica





Gioco Situazione

Una proposta dove il bambino agisce in maniera funzionale in un contesto situazionale più specifico.

Peculiarità del G.S.:

Le abilità tecnico-tattiche, motorie e cognitive funzionali allo scopo, verranno esplorate in un contesto di **SFIDA**, con la contrapposizione di uno o più avversari

In questo Gioco Situazione:

- i bambini sperimentano come gestire il possesso palla in superiorità numerica
- l'allenatore guida alla scoperta della migliore soluzione per affrontare la situazione problema
- in non possesso palla il difensore dovrà trovare la migliore soluzione per affrontare la situazione problema

Metodo induttivo: problem solving, scoperta guidata



G.S.

GIOCO SITUAZIONE

Categoria U10-12



Titolo: 2 VS 1 + 1P POSSESSO PALLA + FINALIZZAZIONE

Obiettivi

Macro principio: capacità di gestire la palla in superiorità numerica e finalizzare l'azione.

Sotto principio: alterna la soluzione personale alla collaborazione con compagni (in possesso).

Contrasta e anticipa poi cerca la posizione corretta (non possesso)

Sotto-sotto principio: ricezione e trasmissione. Contrasto, anticipo.

Descrizione Completa: due squadre, una composta da attaccanti (giallo e blu), l'altra dai difensori (rosso). Il giallo passa la palla al rosso che di prima la passa al blu. Da qui si sviluppa una situazione di 2 contro 1 in 1 area delimitata.

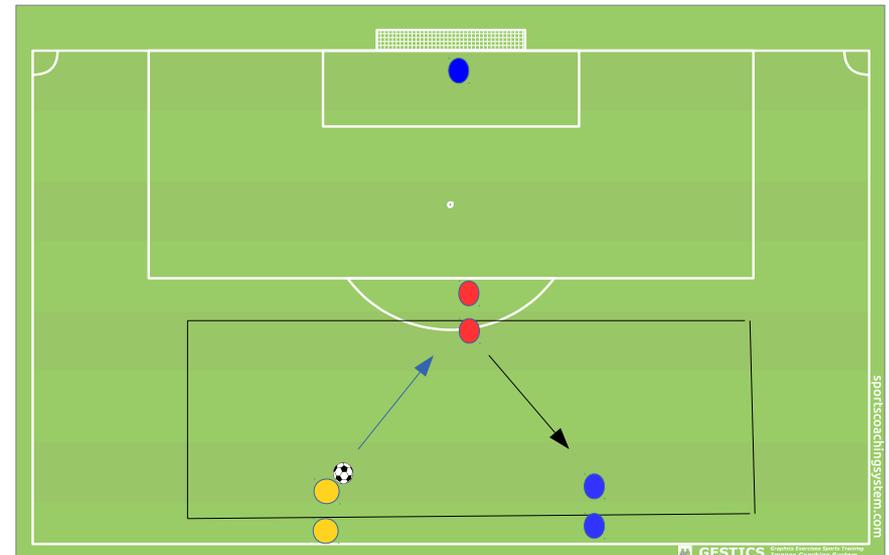
I due compagni in possesso devono cercare di gestire la palla (attenzione alle scelte di gioco). Il difensore (rosso) deve cercare di recuperarla e se vi riesce fare metà uscendo dall'area delimitata in direzione del centrocampo.

Se la palla viene gestita nel modo corretto al segnale dell'allenatore i due giocatori possono uscire dall'area delimitata per andare a fare gol e il difensore deve posizionarsi nel modo corretto per affrontare il 2 contro 1.

Varianti:

- da una ricezione orientata ad aprire con smarcamento del compagno alle spalle.
- trasmissione con colpo sotto / ricezione di controbalzo
- il triangolo formato dai 3 cinesini sul campo non può essere attraversato dal pallone (si considera palla persa) ma solo scavalcato con colpo sotto

Visualizzazione grafica





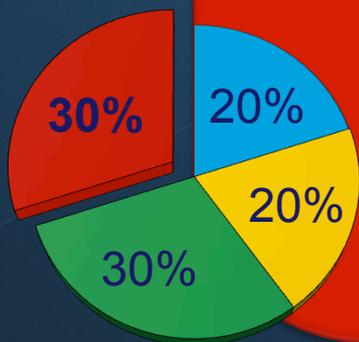
Momenti della seduta di allenamento

GIOCO PARTITA

Lavoro sulla globalità del gioco

(Small side game - partita a tema - partita in superiorità e inferiorità numerica - partita a obiettivo - partita reale)

**Una proposta funzionale e specifica
che si avvicina sempre di più
alla partita reale.**





Gioco Partita

Una proposta funzionale e specifica che si avvicina sempre di più alla partita reale.

Peculiarità del G.P.:

Il bambino verrà messo in condizione di sperimentare le proprie capacità di gioco attraverso partite a tema e obiettivo con NUMERO RIDOTTO DI GIOCATORI.

In questo Gioco Partita:

- l'obiettivo tecnico principale è ricezione orientata e trasmissione
- i giocatori giocano tutti i ruoli
- il portiere crea superiorità numerica ed è chiamato a giocare spesso con i piedi
- si induce il giocatore e lo si sostiene nel tentare il dribbling o fare la scelta più adeguata allo sviluppo del gioco

Metodo induttivo: problem solving, scoperta guidata

G.P.

Gioco Partita

Categoria U10-12



Titolo: Gioco-partita nelle posizioni per Appoggio e Sostegno

Obiettivi:

Macro principio: scelte in possesso palla e capacità di dare sviluppo al gioco

Sotto principio: orientamento spaziale dribbling e trasmissione

Sotto sotto principio: ricezione e trasmissione, dominio della palla.

Descrizione: si gioca un 4v4 + 2 Portieri. Ogni giocatore ha la sua zona di competenza. I giocatori disposti a rombo hanno le seguenti posizioni obbligate:

A – attaccanti non possono scendere sotto la metà campo

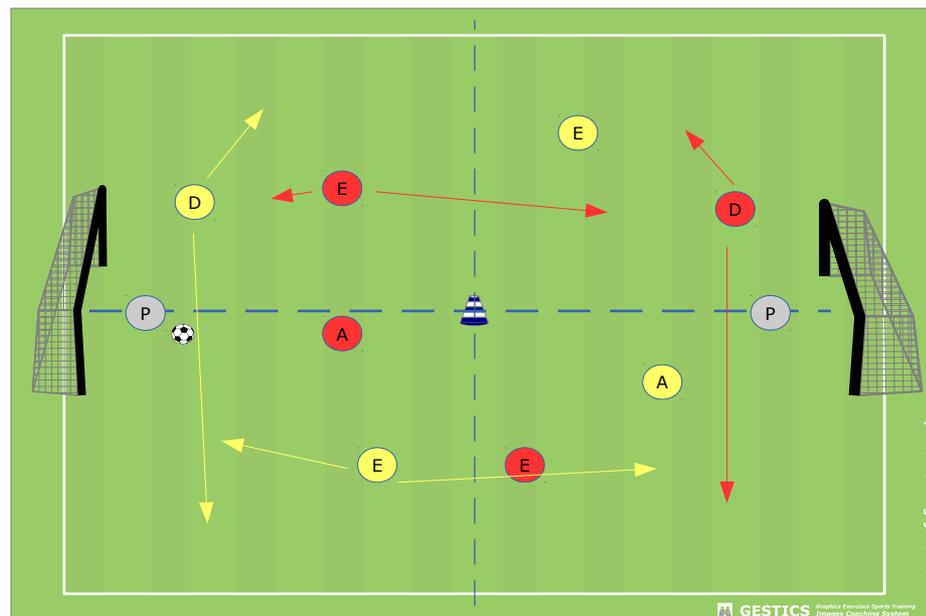
D – difensori non possono salire sopra la metà campo

E – esterni non possono andare nell'altra metà campo verticale

Varianti: 1) indurre ampiezza e profondità in possesso

2) indurre riduzione spazi e vicinanza in non possesso

Visualizzazione grafica





MODIFICHE REGOLAMENTARI: LA LINEA ROSSA NELLA UNDER 12

COSA ?

Abbassamento
linea rossa

PERCHÉ ?

Tempi "maturi" e nuovi obiettivi per il
miglioramento del gioco futuro

QUANDO ?

Campionato U12
primavera 2018



***“Focus on performance
or focus on man?”***

Il punto è dove si fa cadere l'accento:

*“Se si insegna a giocare, prima o poi si
potrebbe correre il rischio di vincere,
ma se si insegna a vincere forse a
giocare non si imparerà mai”*

U12



**Buon lavoro
a tutti!**

San Marino FSGC – 22 GENNAIO 2018